la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XVII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario • 15,00; sostenitore • 25,82; contributo straordinario • 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 7
luglio
2005

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

Roccanova/ Lo stemma del Comune è impresso sulla nuova pavimentazione

Piazza del Popolo all'antico

Dal 1881 ad oggi sono state realizzate cinque pavimentazioni

Andrea Lauria



La piazza centrale del paese si rifà il look e per certi aspetti ritorna all'antico, a quel 1881 quando oltre ad assumere il nome di "Piazza del Popolo" venne per la prima volta pavimentata con delle pietre di fiume così da essere *"A m'ptret"*. Un primo lavoro di pavimentazione che fu anche impresso su una targa in porcellana affissa ad una parte esterna della chiesa della SS. Annunziata, poi abbattuta perché pericolante, sulla quale si leggeva *"Piazza del Popolo. Spianata e alborata 1881"*.

Oggi, a seguito dei lavori di rifacimento della rete idrica attuati dall'Acquedotto lucano, la piazza viene nuovamente pavimentata. Al di là di un comprensibile disagio per la circolazione e i cittadini, a causa dei lavori che si sono protratti per circa sette mesi, alla fine l'ammodernamento pare accettato con piacere dai roccanovesi che così vedono la piazza principale anche abbellita. Oltre al ritorno ai cubetti di porfido, meglio conosciuti come *"sanpietrini"*, che già rappresentavano la pavimentazione nei primi anni '60, oggi la piazza, che è il cuore del centro storico, si arricchisce di alcune lastre di marmo chiaro che fanno da contorno allo stemma del Comune di Roccanova: la torre con tre merli sovrastata dalla corona. Il tutto costruito con cubetti di colore bianco e con una mirabile maestria da parte di un esperto operaio del casertano. Una realizzazione che spicca davanti al palazzo municipale, dove sono state eliminate le barriere architettoniche del gradino sotto il porticato e che non fa rimpiangere la precedente pavimentazione: quella in pietra di "betonella ducale" realizzata intorno al 1980. Un ritorno ai cubetti, dunque, che fa dimenticare anche un'altra pavimentazione: quella degli anni '50 quando furono messe in opera delle pietre arenarie squadrate ed il luogo più frequentato dai roccanovesi cambiò anche il nome da "Piazza del Popolo" in "Piazza Guglielmo Marconi", in onore del fisico

segue in 2ª

Bernalda migliore spiaggia della Basilicata

Legambiente promuove il mare lucano

A Policoro la "Bandiera blu" dell'Europa

"Metaponto, la spiaggia degli Dei". Così uno dei tanti cartelli turistici che promozionano il litorale jonico nel comune di Bernalda. Una indicazione propagandistica riferita di certo anche alla Magna Grecia che in quei luoghi è stata assai fiorente e che evidentemente ha "colpito" anche Legambiente tant'è che la spiaggia di Bernalda risulta la migliore della Basilicata secondo la "Guida Blu 2005" sul mare italiano. La speciale classifica stilata dall'Associazione del Cigno verde**,** assegna al mare di Metaponto tre vele (il massimo è cinque vele) così come anche a Maratea, sulla costa tirrenica, mentre due vele sono assegnate a Policoro e Scanzano Jonico sempre nel Metapontino. Non è il massimo ma i giudizi sono comunque positivi.

Intanto i primi verdetti sullo stato di salute delle acque e dei servizi sulle coste lucane dicono che l'unica bandiera blu per il mare pulito che sventolerà in Basilicata è quella assegnata a Policoro dalla Feae (Fondazione per l'educazione ambientale europea). Un vessillo che negli anni passati è andato anche a Maratea e Scanzano. Tornando al rapporto di Legambiente si evidenzia che la simbologia delle "vele" è rapportata a specifici parametri di selezione che il top delle dieci località vincitrici hanno dimostrato di coniugare perfettamente con il fascino di un mare cristallino e di terre incontaminate.Le migliori spiagge italiane hanno, infatti, superato 128 prove, quanti sono gli indicatori di qualità presi in considerazione dagli esperti della Guida Blu. La Guida Blu 2005 (312 pagine a colori, 300 foto, disponibile in libreria) accanto alla top dieci, riporta altre 247 località balneari - con giudizi che vanno da una a quattro vele - e descrive ben 311 spiagge e le indicazioni per raggiungerle. Il giudizio attribuito a ciascuna località, dalle 5 fino a 1 vela, è il frutto di valutazioni ricche e approfondite.

Al Referendum sulla fecondazione assistita vince l'astensione

E "Zii Andrei" va a votare a 101 anni

Roccanova: il paese lucano dove si è votato di più (27,6%)



E' stato uno degli ultimi, ma di certo è il più anziano. Rocco Andrea Arcomano, 101 anni compiuti il 10 maggio scorso alle 14.32 del 13 giugno scorso era nel seggio elettorale n.1 a Roccanova per esprimere il suo voto ai quattro quesiti referendari sulla fecondazione assistita. Così "Zii Andrei" , come lo chiamano affettuosamente tutti in paese, non ha voluto disertare le urne, ma ancora una volta, come ha fatto per tante volte nella sua vita, ha voluto essere presente e partecipe alle questioni sulle quali i cittadini sono chiamati ad esprimersi con un voto. "I aggi vutet tanta vot e fin a quann u Signor mi aiut i veng semp a vutè": ho votato tante volte e fino a quando il Signor mi aiuta io verrò a votare sempre, questo il commento in stretto dialetto che l'anziano elettore ha fatto al cronista. Un modo chiaro e concreto per esercitare il diritto civico del voto che è espressione suprema della volontà popolare e che per l'ultracentenario roccanovese "va sempre e comunque esercitato". Proprio come ha fatto anche in questa occasione, accompagnato dalla figlia Rosa, che lo accudisce nelle faccende quotidiane. Una partecipazione al voto che non ha cambiato le sorti di questo Referendum che come si sa è stato all'insegna dell'astensionismo anche a Roccanova. Ma se non altro anche Zii Andrei" , con il suo voto ha contribuito a far sì che Roccanova si attestasse sulla percentuale del 27,60 di affluenza alle urne: la più alta dei paesi della Basilicata. Un dato che per Roccanova è una conferma del primato ottenuto già nell'aprile del 2000. Segno anche questo, oggi come allora, di una partecipazione al voto che nel nostro piccolo comune viene sempre vissuta con passione e partecipazione. Per la cronaca i "Sì" hanno vinto nettamente con oltre l'80% in tutti e quattro i quesiti referendari.

Servizio di vigilanza dal 20 luglio al 20 agosto

"Spiagge sicure" in Basilicata

Pattugliamenti sui tratti della costa tirrenica e jonica

Anche questa estate la Società nazionale di salvamento, attraverso le delegazioni provinciali di Matera e Potenza, assicurerà il servizio di vigilanza e soccorso in mare sui tratti principali delle coste lucane. Lo ha deciso la Giunta regionale che, su proposta dell'assessore alle Attività produttive, Donato Salvatore, ha approvato i progetti "Mare sicuro - Jonio 2005" e "Spiagge sicure - Maratea 2005" e l'attività di soccorso in mare proposta dal Centro Sommozzatori "Onda blu" di Maratea. In tutto l'arco della giornata, dal 20 luglio al 20 agosto 2005, verranno assicurati, con l'ausilio di volontari specializzati e abilitati all'attività di assistente bagnante, pattugliamenti su alcuni tratti della costa tirrenica e jonica, in particolare nei tratti di spiaggia libera. La Società Nazionale di Salvamento è un ente riconosciuto dal Ministero della Marina Mercantile ed è preposto al rilascio di abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di soccorso e di assistenza per i bagnanti

Sommario

- *Vino, verso la Doc Roccanova* pag. 2
- *Il vescovo incontra Roccanova* pag. 3
- *L'invasione dei cinghiali* pag. 4
- *Scuola, i promossi alle Superiori* pag. 6
- *Il fascino della meridiana* pag. 7
- *"A camastra" contro la tempesta* pag. 8
- *Contributi per i lucani in Sudamerica* pag. 8
- *Medicina dello sport anche a Senise* pag. 10

Dopo l'Igt "Grottino" un nuovo bollino di qualità per il "paese del vino

Verso la Doc "Roccanova"

Il Comitato promotore è al lavoro per ottenere l'ambito riconoscimento



Una ricognizione territoriale ed una relazione tecnico-storica. Sono questi i primi adempimenti che dovrà attuare il Comitato Promotore per il riconoscimento della Doc "Roccanova" al vino che da lunga data si produce nella omonima località. Del neo organismo, costituitosi ufficialmente di recente, fanno parte istituzioni organizzazioni di categorie e viticoltori.

Infatti, insieme ai produttori ed al Comune anche la Regione con il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, l'Alsia (Agenzia per lo sviluppo e innovazione in Agricoltura), la Comunità Montana del "Medio-Agri", la Camera di Commercio, la Lega regionale Cooperative e Mutue, la Confcooperative e le organizzazioni di categoria, Cia (Confederazione italiana agricoltori), Confagricoltura e la Coldiretti hanno sottoscritto il "Protocollo d'intesa" che rappresenta la volontà e l'impegno ad operare, ognuno per la propria parte, in direzione del riconoscimento della Doc al vino di Roccanova. Un impegno messo nero su bianco, ma che già è in atto poiché tutti gli interessati già nei precedenti incontri hanno dato la loro disponibilità ad impegnarsi, tracciando anche le linee guida su cui dovrà muoversi il Comitato Promotore. Un impegno che ora dovrà farsi più intenso al fine di stringere i tempi per preparare tutta la documentazione occorrente per la richiesta della Doc (Denominazione di origine controllata) col nome di "Roccanova". Un lavoro intenso ed impegnativo che dovrà vedere in campo in prima fila non solo l'Amministrazione comunale ed i produttori per lavorare in direzione dell'atteso riconoscimento che a distanza di quattro anni dall'Igt (Indicazione geografica tipica) con la denominazione di "Grottino di Roccanova" potrebbe significare una ulteriore attestazione di qualità. E non solo per Roccanova, considerato che l'area interessata, così come quella del "Grottino", si estende anche ai territori di Sant'Arcangelo e Castronuovo di Sant'Andrea. Un impegno in tale direzione con alcune linee guida già chiare sono venute nei mesi scorsi dai partecipanti a varie riunioni. A cominciare da Filippo Corbo, Giuseppe D'Agrosa e Michele Cappa, in rappresentanza del Dipartimento e Sviluppo rurale della Regione, l'amministratore unico Gerardo Delfino e Nicola Liuzzi dell'Alsia, Eugenio Tropeano e Aniello Ascolese in rappresentanza rispettivamente delle organizzazioni di categoria Confagricoltura e Coldiretti. Insieme a loro, anche il sindaco del "paese del vino", Rocco Greco, e l'agronomo e consigliere comunale, Giuseppe Pugliese, che sta seguendo da vicino il problema coordinando i lavori dei vari incontri. Ora tutto il lavoro dovrà essere ampliato e supportato da studi e ricerche che coordineranno i rappresentanti del Comitato promotore che ha una sede amministrativa presso il Comune di Roccanova ed una operativa presso l'Azienda dimostrativa "Bosco Galdo" dell'Alsia; la stessa Azienda regionale che sosterrà anche le spese per il progetto che poi dovrà essere presentato al Comitato nazionale Vini. Ma prima che la pratica arrivi sui tavoli del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali tutta la documentazione tecnica e amministrativa dovrà essere completata anche con la stesura del disciplinare di produzione della Doc, di tutto il supporto cartografico necessario e con la raccolta di firme dei produttori viticoli. Intanto per gli aspetti si è già al lavoro per cercare di far emergere quanto più è possibile le peculiarità del territorio della zona e del vino di Roccanova.Un lavoro che per il momento guarda alla storia ed in particolare ad una ricerca degli antichi vitigni autoctoni e alle peculiarità organolettiche del "rosso di Roccanova" che legate alla storia e all'immagine del territorio, sappiano far emergere quegli elementi necessari che costituiscono il fondamento del progetto che dovrà portare al riconoscimento della Doc "Roccanova" per il "paese del vino". (*A.L.*)

Istituiti dalla Regione Basilicata

Agricoltura, sportelli informativi sul territorio

La Regione Basilicata viene incontro al mondo agricolo e così avvia le procedure per istituire nelle sedi periferiche del Dipartimento regionale Agricoltura degli sportelli informativi affinché i tecnici e gli agricoltori ottengano risposte immediate e complete relativamente all'attività dipartimentale. A renderlo noto l'assessore all'Agricoltura e Sviluppo rurale, Gaetano Fierro. Oltre a Potenza e Matera l'assessorato all'Agricoltura ha quindici sedi periferiche e precisamente a Bernalda, Marconia, Irsina, Melfi, Tricarico, Villa D'Agri, Senise, Policoro, Genzano, Lagonegro, Muro Lucano, Lavello, Moliterno e Stigliano. " E' necessario - ha evidenziato l'assessore - una più proficua aderenza con il territorio e contatto con i tecnici e gli imprenditori agricoli e che il Dipartimento riprenda a pieno titolo il contatto con le varie realtà per le mansioni di informazione, indirizzo e assistenza tecnica. A tal fine si provvederà, unitamente all'Alsia, ad una riorganizzazione delle sedi periferiche per rendere più efficaci i servizi e per un possibile minore aggravio per gli agricoltori spesso chiamati a doversi recare lontano dal proprio agro per risolvere i problemi quotidiani che riguardano l'attività agricola e le aziende".

dalla 1ª Piazza del Popolo all'antico

inventore italiano. Nel 1998, con un ampliamento e rivisitazione toponomastica l'amministrazione riprese il vecchio nome restando comunque intestate all'inventore del telegrafo altre due strade. Si eliminarono gli storici muretti, sostituiti da panchine, ma a detta di molti non fu una buona cosa. Pur non essendo più alborata si ritornò però al nome storico principale di "*Piazza del Popolo-1881".* Lo stesso di oggi. Ora si spera che anche i muretti possano essere ripristinati così da ritornare a raccontare la storia della piazza centrale del paese.

TUTTO SUL COMPUTER
INSTALLAZIONE SOFTWARE - RIPARAZIONI HARDWARE
VENDITA PRODOTTI INFORMATICI
da Emanuele Informatica
PRENOTAZIONI LIBRI DI TESTO PER LE SCUOLE SUPERIORI
Via S. Rocco, 81 - ROCCANOVA
☎ 0973.833633/349.4288283

Autore dell'opera il giornalista del Mattino Luciano Pignataro

Enoturismo della Basilicata pubblicata la prima guida

In primo piano anche il vino ad Igt "Grottino di Roccanova"

E' stato pubblicato di recente un atlante della produzione vitivinicola lucana realizzato dal giornalista del Mattino, Luciano Pignataro. L'opera s'intitola "Guida completa ai vini della Basilicata" (Edizioni dell'Ipogrifo) e vi sono recensite 43 aziende e 170 etichette scelte in base alla formula sponsor free, non condizionate cioè da alcun interesse di investimento pubblicitario, né privato, né pubblico, né diretto, né indiretto. E' questa la prima guida specialistica e completa dedicata esclusivamente ai vini della Basilicata nella quale alla doc storica della Basilicata, l'Aglianico del Vulture, si affiancano anche le ultime nate, Terre dell'Alta Val d'Agri e Matera oltre alla Igt Grottino di Roccanova. Il volume si apre con una guida enoturistica. A ciascun paese del Vulture (Acerenza, Barile, Forenza, Genzano, Ginestra, Lavello, Maschito, Melfi, Rapolla, Rionero, Venosa) è dedicata una scheda con la storia, i monumenti da vedere e le ricchezze agroalimentari e artigianali da comprare. Segue quindi la descrizione dell'azienda o delle aziende in attività nel territorio comunale con le indicazioni utili (indirizzo, mail, fax, enologo, ettari, bottiglie prodotte, vitigni coltivati, come arrivare) e l'analisi gustativa di tutti i vini in commercio (con la descrizione delle uve, della fascia di prezzo, della fermentazione e della maturazione). Capitoli a parte riguardano la doc Terre dell'Alta Val d'Agri, la Igt Grottino di Roccanova. Ogni capitolo è preceduto da una introduzione enologica specifica in cui si analizzano gli aspetti produttivi e commerciali della viticoltura del territorio, le caratteristiche della produzione e delle aziende. In appendice sono infine riportati i disciplinari delle doc e delle igt, le enoteche e i wine bar, 70 fra ristoranti, trattorie e agriturismi segnalati dalle guide specializzate, gli indirizzi utili ai turisti del vino.

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11
G E M decorazioni

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
☎ 0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Quattro giorni di missione pastorale del vescovo della diocesi di Tursi - Lagonegro

Mons. Nolè incontra Roccanova

Riunioni con amministratori, imprenditori, giovani e ammalati



"Sono fortemente impressionato dalla vivacità, laboriosità e impegno della comunità roccanovese". Con questo concetto il vescovo della Diocesi di Tursi-Lagonegro, Monsignor Francesco Nolè, ha salutato gli amministratori comunali e i rappresentanti delle associazioni culturali, sportive e di volontariato nel corso della sua visita pastorale che lo ha visto a Roccanova per quattro giorni, dal 2 al 5 giugno scorso, non solo sugli aspetti più propriamente religiosi, che sono culminati con il sacramento della cresima ad una quindicina di ragazzi, ma anche di conoscenza ed approfondimento del territorio e del tessuto economico, sociale ed amministrativo di uno dei paesi della sua diocesi. Da qui l'incontro con la comunità religiosa, con i malati, con i giovani, ma anche con il mondo produttivo: con gli artigiani, gli imprenditori ed i professionisti. Proprio con questi ultimi il vescovo, accompagnato sempre dal giovane parroco Don Enio, ha esaltato il valore del lavoro e dell'impegno nel settore economico. E dai diretti interessati ha voluto conoscere la realtà di un paese che come altri risente dei tanti problemi legati ai piccoli comuni della Basilicata. L'impegno a voler intraprendere nuove attività, ma anche le difficoltà a ottenere prestiti bancari e l'alto costo del danaro che - hanno evidenziato i presenti - "qui in Basilicata arriva fino a sette punti in più rispetto ad altre regioni italiane del centro-nord". "Ci sono le difficoltà ma non ci vogliamo arrendere – hanno sottolineato in tanti. Abbiamo fatto una scelta di vita che è quella di vivere in un piccolo paese, ma vogliamo che le Istituzioni ci diano una mano, ci facciano pagare meno tasse e ci agevolino nelle nostre attività anche utilizzando parte delle risorse delle royalty del petrolio. Ed in questo - hanno continuato - vogliamo anche l'aiuto della Chiesa, affinché si faccia sentire con il mondo della politica troppo volte distratto da altro". Un appello raccolto dal vescovo che ha ribadito il proprio impegno ricordando come la conferenza dei vescovi lucani si stia battendo affinché proprio parte delle risorse derivanti dal petrolio vengano investite per dare una mano alle fasce più deboli e dei "diversamente abili". Il capo della diocesi denominata "dei due mari" poiché si estende dalla costa tirrenica a quella jonica, abbracciando ben 39 paesi e circa 133 mila abitanti, ha apprezzato l'impegno di tutti esortandoli a continuare e a superare le difficoltà che pure ci sono "ma che forse rispetto ad altri paesi - ha sottolineato monsignor Nolè- voi non vi potete lamentare. Roccanova - ha ancora ricordato il presule - è un paese in una posizione geografica felice con grandi potenzialità e ricco di risorse a cominciare dal buon vino Grottino". "Avete questa grande risorsa che può fare da traino per uno sviluppo più generale che guardi all'economia dove al centro deve esserci sempre l'uomo". Un concetto poi ripreso nell'incontro istituzionale con il Consiglio comunale riunitosi in seduta straordinaria aperta nella quale il sindaco, Rocco Greco, nel portare il saluto ha sottolineando lo spirito di collaborazione con la Chiesa sempre improntato al rispetto dei ruoli e ricordato le attenzioni dell'amministrazione verso il sociale, in particolare gli anziani e le fasce più deboli della popolazione. Aspetti ripresi nell'ampio dibattito anche dagli altri consiglieri che hanno evidenziato come l'uomo e la persona siano sempre al centro dell'attività amministrativa pur di fronte a difficoltà finanziarie crescenti. Un aspetto apprezzato da Monsignor Nolè che ha esortato ad un sempre maggior dialogo e collaborazione. "Un dialogo al rialzo - ha ricordato - ognuno nel rispetto delle proprie posizioni che è elemento di vera laicità soprattutto quando l'obiettivo del bene comune è l'uomo. Un dialogo - ha concluso il presule - sempre improntato all'onestà intellettuale che deve sempre motivarci e portarci alla passione di lavorare insieme".

La Basilicata guiderà la commissione nazionale Beni e Attività Culturali

Il presidente De Filippo: "Un incarico di grande responsabilità"

La Regione Basilicata è stata designata quale capofila nell'ambito della Conferenza dei Presidenti delle Regioni italiane per la materia dei Beni e delle Attività Culturali. A deciderlo nel mese scorso a Roma la stessa Conferenza, che ha approvato il nuovo regolamento interno per lo svolgimento dei lavori. "Questo impegnativo incarico - ha affermato il presidente De Filippo - ci onora e ci responsabilizza particolarmente. Sono molto soddisfatto perché in tema di valorizzazione di beni e attività culturali la Basilicata ha costruito in questi anni una parte significativa della sua attività di governo, ed è pronta oggi a giocare un ruolo importante anche nel rapporto con le altre Regioni italiane". L'incarico ricevuto dalla Conferenza ci consente di allargare l'orizzonte della nostra elaborazione. La Basilicata sarà protagonista del dibattito nazionale e cercherà di assumere pienamente quel ruolo di coordinamento e di guida delle politiche della Conferenza in questo settore strategico per lo sviluppo economico e sociale". La Commissione Beni e Attività culturali della Conferenza dei presidenti delle Regioni si occuperà, in particolare, di valorizzazione dei beni culturali, promozione e organizzazione delle attività culturali, musei e biblioteche regionali, patrimonio storico - artistico, ordinamento sportivo, spettacolo, turismo, industria alberghiera e tempo libero.

A gestirlo un Coordinamento delle Associazioni

Un Centro giovanile a Roccanova

Individuati i locali. Pubblicato il Bando

Un Centro di aggregazione giovanile sorgerà a Roccanova. Si tratta di una struttura che darà la possibilità di attuare momenti di conoscenza e di scambio di esperienze. Ma sarà anche opportunità per incontrarsi spontaneamente, produrre idee e progetti, poter esercitare la fantasia, il gioco ed essere adeguatamente sostenuti nei processi di crescita personale e sociale. E ancora; anche accoglienza delle situazioni di disagio ed insieme di promozione della cultura dell'associazionismo, della mediazione e della legalità.

La giunta ha già individuato i locali che saranno ceduti ad uso gratuito al coordinamento interassociativo che gestirà il Centro. Nell'ambito dei regolamenti del Piano Sociale di zona e delle finalità di un'area di intervento che guarda alle politiche giovanili, dovrà essere, infatti, un coordinamento che raggruppa i rappresentanti delle varie associazioni culturali di volontariato presenti sul territorio comunale a gestire la struttura. Un apposito bando per individuare tale organismo è stato pubblicato alla fine di giugno scorso. Un modo, dunque, per dare forma e concretezza alle capacità propositive ed organizzative di ogni associazione e soprattutto a quelle di ogni giovane che deve essere il soggetto principale.

Il Centro giovanile autogestito, che si inserisce nelle politiche giovanili del Piano sociale di zona "Alto Sinni Valsarmento" di cui fanno parte insieme a Roccanova anche altri 15 paesi, nel complesso cercherà di guardare alle problematiche giovanili che oggi richiedono sempre più interventi atti a mettere in rete tutte le opportunità sociali, politiche e culturali presenti sul territorio. Per questa finalità la Regione ha previsto un intervento finanziario di circa 6mila euro l'anno, per tre annualità, che sarà gestito direttamente dal coordinamento interassociativo.

Una indagine del Sert di Villa d'Agri e dell'Asl

I giovani e l'alcool

In aumento il fenomeno del "bere"

Un'indagine condotta su un campione di 160 studenti della Val d'Agri ha svelato che quasi la totalità del campione ritiene che ci sia un aumento del "bere" tra i giovani. Il 42%, degli adolescenti tra i 13 e i 14 anni, e il 67%, tra i 15 e i 16, ritiene che la bevanda alcolica preferita sia la birra. Un 10% preferisce i superalcolici, un 10% tra i 15 e i 16 anni è già informato dell'alcool, come rum e vodka, contenuto nelle bevande dalle bottiglie e lattine accattivanti, definite "alcolpop" o "designer drink". I dati sono contenuti in un' indagine conoscitiva del Sert di Villa d'Agri della Asl numero 2 coordinata dal Consigliere Nazionale Federazione dei Servizi delle Dipendenze Patologiche, Donato Donnoli.

"Questi dati - afferma Donnoli - ci permettono di indicare che l'informazione, tesa ad evitare che un numero crescente di giovani si avvicini precocemente all'alcool attraverso una fuorviante cultura del bere, unita alla comunicazione ed al dialogo con i giovani, può contribuire con efficacia al rafforzamento dei processi di prevenzione del fenomeno".

FRANCO SPORT s.r.l.
DEPOSITO ARTICOLI PER CACCIA - PESCA
SPORT E TEMPO LIBERO - COPPE E TROFEI
Via Nazionale, 36 QUADRIVIO
CAMPAGNA (SA) - Tel. 0828/45238

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Protesta dei sindaci della Valsarmento che chiedono un abbattimento "massivo"

L'invasione dei cinghiali

Devastano campi. L'Ente Parco del Pollino: "saranno abbattuti"



Cinghiali che arrivano fino nei pressi dei paesi. Cinghiali che devastano campi. Cinghiali che sono tanti, alcuni dicono più degli abitanti dei paesi. Cinghiali che sono una vera e propria emergenza. E' questo l'allarme lanciato dagli abitanti dei paesi della Valsarmento, nel cuore del Parco Nazionale del Pollino. Una emergenza evidenziata anche dai sindaci di questi Comuni che hanno chiesto di abbattere un buon numero di questi suini che arrecano danni ingenti agli agricoltori. Da qui anche la protesta che nel mese scorso i primi cittadini hanno portato a Rotonda manifestando con forza davanti alla sede dell'ente Parco.

L'Ente Parco si è detto "fermamente intenzionato ad andare avanti nell'abbattimento selettivo dei cinghiali ed è anche disponibile a lavorare ad una ipotesi che ampli il numero dei capi da abbattere". Una commissione tecnica permanente valuterà il da farsi. E' quanto, in sintesi, è emerso al termine dell'incontro tra il Presidente dell'Ente Parco del Pollino, Francesco Fino e i rappresentanti dei sindaci lucani e calabresi e le popolazioni che più da vicino soffrono il sovrappopolamento degli ungulati. Fino ha ricevuto i sindaci in fascia tricolore e il consigliere provinciale di Potenza, Sandro Berardone, (presenti pure i membri del Consiglio direttivo Viola e Fiore), recatisi all'Ente Parco per richiedere misure urgenti e straordinarie d'intervento. Dagli interventi dei sindaci e dei cittadini per la maggior parte provenienti dal versante lucano del Parco è emersa chiara l'emergenza. "L'agricoltura - secondo gli intervenuti - è in ginocchio e si rischia anche l'incolumità pubblica". Non meno importante sarebbe, per alcuni, il conseguente problema sanitario. Il sindaco di San Costantino Albanese, Cantisani, ha, infatti, parlato di vera e propria "calamità naturale". Il Presidente Fino ha detto di essere "assolutamente cosciente dell'emergenza, che riguarda la quasi totalità del Parco". "Il problema - ha spiegato il presidente - è stato affrontato con un rimedio parziale", qual è l'abbattimento selettivo sperimentale il cui regolamento è stato approvato alla fine del 2004 dal Consiglio direttivo dell'Ente. La sua attuazione non è ancora avvenuta per via di alcune osservazioni - perlopiù di carattere tecnico - espresse dall'Istituto Nazionale di Fauna Selvatica, alle quali l'ufficio preposto ha già risposto. Appena superato questo ostacolo, il regolamento sarà attuabile ed inizierà l'abbattimento selettivo". Fino ha anche chiarito che non sarà quell'intervento a risolvere definitivamente il problema e si è dichiarato disponibile a lavorare per costruire altre ipotesi. I sindaci hanno chiesto una deroga al regolamento, e quindi alla Legge Quadro, per dare luogo ad un abbattimento "massivo". Il problema - secondo gli interessati - potrà comunque essere risolto solo con il concorso di tutte le Istituzioni, le Province in testa le quali dovranno evitare di "ripopolare" le zone esterne al Parco.

Pubblicato sul Bollettino regionale l'elenco delle piante da salvaguardare

Flora lucana, le specie da proteggere

Di recente è stato pubblicato il decreto con il quale è stato approvato l' elenco delle specie della flora lucana da proteggere. Il provvedimento è stato adottato ai sensi della legge regionale numero 28/94 "Individuazione, classificazione, istituzione, tutela e gestione delle aree naturali protette in Basilicata" che prevede la predisposizione dell'elenco di specie vegetali a protezione assoluta e di quello a protezione limitata. L'elenco delle specie a protezione assoluta, per le quali è vietato la raccolta, il danneggiamento, il commercio e la detenzione, in qualsiasi luogo, in qualsiasi quantità e per qualsiasi parte di pianta, se non previa specifica autorizzazione da parte degli uffici regionali competenti del Dipartimento Ambiente e Territorio contiene varie piante, tra cui: Botrychium lunaria Swartz (felce uva), Campanula pollinensis Podlech (campanula del Pollino), Gentianella crispata J. Holub (genzianella del Pollino), Portenschlagiella ramosissima Tutin (finocchiella lucana), Vicia serinica Uetchr. e Huter (veccia del Sirino). Il decreto pubblica anche l'elenco delle specie vegetali a protezione limitata, per le quali gli interventi colturali, nonché il danneggiamento di parti vegetative devono essere autorizzati dagli uffici competenti. Tra queste vi sono: Abies alba Miller (abete bianco), Laurus nobilis L. (alloro), Pinus leucodermis Antoine (pino loricato), Quercus pubescens s.l. (gruppo della quercia roverella), Ulmus glabra Hudson (olmo montano). Il Presidente della Giunta Regionale può autorizzare la raccolta e l'asportazione delle piante protette per scopi scientifici oltre che in occasione di feste popolari, legate ai culti arborei. L'autorizzazione dovrà fissare le modalità, i tempi, le località e le quantità di raccolta.

Ciancia Costruzioni s.r.l.

Divisione Noleggio

85036 ROCCANOVA (PZ)

noleggio piattaforme aeree

per informazioni 347 0138208

Basilicata: dal 1° luglio l'emergenza incendi

Dal primo luglio al 15 settembre. E' questo il periodo di grave pericolosità di incendi boschivi per l'intero territorio regionale. Lo ha decretato il presidente della Giunta regionale, Vito De Filippo, stabilendo, pertanto, che in questo periodo, nei boschi e nelle zone immediatamente adiacenti sono vietate tutte le azioni che possono determinare l'innesco di un incendio così come previsto dagli articoli 7, 8, 9 e 10 della legge regionale del 22 febbraio 2005, numero 13. A carico dei trasgressori verranno applicate le sanzioni previste dalla stessa legge.

In Breve

Autovelox, i soldi delle multe investiti in strade. I proventi delle contravvenzioni stradali saranno investiti esclusivamente per la manutenzione straordinaria e la sistemazione delle strade e per la realizzazione di piste ciclabili. E' quanto stabilisce un contenuto definito "rivoluzionario" della Finanziaria della Basilicata approvata dal Consiglio regionale, su proposta della giunta, nell'ambito del pacchetto di provvedimenti finanziari (Dapef 2005, legge finanziaria 2005 e legge di bilancio 2005 e pluriennale 2005/2007).

Mitidieri, nuovo presidente Acquedotto Lucano. Egidio Nicola Mitidieri è il nuovo presidente di Acquedotto Lucano, la società che gestisce il servizio idrico integrato in Basilicata. Mitidieri è stato eletto per acclamazione nel corso dell'assemblea degli azionisti, che si è svolta a Potenza nel giugno scorso. L'assemblea ha eletto anche il nuovo consiglio di amministrazione, del quale, insieme a Mitidieri, fanno parte Antonio Amatucci, Luigi Salinardi, Michele Leone e Antonio Petrone. Eletto altresì il collegio sindacale: Antonio Gemma (presidente), Pina Daranno, Lorenzo Pagliuca (Fabio Di Sabato e Giovanni Imbregno supplenti). Ai lavori dell'assemblea hanno preso parte Vito De Filippo, presidente della Regione Basilicata, e 74 sindaci in rappresentanza del 92,3 % del capitale sociale. Il nuovo consiglio di amministrazione subentra a quello eletto il 30 luglio del 2002 e guidato da Vincenzo Santochirico fino al 3 giugno scorso (quando ha accettato la carica di consigliere regionale) e dal 3 giugno ad oggi da Franco Mastropierro

Azienda Vitivinicola
F.lli Graziano

PRODUZIONE ***"GROTTINO DI ROCCANOVA"***

C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72 - ROCCANOVA (PZ)
Tel. 0973 833425 - 335 443693

LA di LUCA ARCOMANO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
• Serramenti in: Misto legno e taglio termico
• Avvolgibili in alluminio e P .V.C.
• Zanzariere
• Box doccia
• Portoni basculanti
Preventivi GRATUITI
Via Pinerolo, 103/2 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011 - 906.81.60 - Fax. 011 - 906.90.25
Cell. 335.35.16.24

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
"CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta dell'8 Giugno 2005

n. 34 Assistenza domiciliare agli anziani - destinazione spesa.
n. 35 Anno scolastico 2004-2005 - borse di studio a studenti meritevoli

Seduta del 9 Giugno 2005

n. 36 Riaccertamenti residui attivi e passivi.

Seduta del 15 Giugno 2005

n. 37 Art.151-comma 6-D.lgs n. 267/2000 - approvazione relazione illustrative e schemi del conto consuntivo 2004.
n. 38 Lavori di manutenzione straordinaria impianto di pubblica illuminazione nomina commissione di gara.
n. 39 Conferimento incarico per la redazione di uno studio di fattibilità-risanamento ambientale ed architettonico nell'ambito degli interventi del P.O. Val d'Agri".

Seduta del 20 Giugno 2005

n. 40 Centro di aggregazione giovanile autogestito-destinazione locale.
n. 41 Servizio RSU-Nulla-osta alla cessione dell'attività

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE E PER MATERNITA'
Articoli 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori e all'Assegno per Maternità (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2006 per le domande relative all'anno 2005);

- Per assegno Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio.

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono essere richieste eventuali informazioni in merito.

PRENOTAZIONI SPECIALISTICHE

L'Azienda Sanitaria Usl n. 3 di Lagonegro avvisa gli utenti che a partire dal 9 Dicembre 2004 le prestazioni specialistiche di questa Asl dovranno essere prenotate tramite il Call Center unico del CUP Regionale

NUMERO TELEFONICO 848.821.821

Orario delle prenotazioni
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00
Sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.
Sarà inoltre possibile effettuare prenotazioni da telefoni cellulari al numero 0971.47.13.73 nella stessa fascia oraria.
Si ricorda che per effettuare le prenotazioni, l'utente dovrà essere già in possesso dell'impegnativa.
Restano invariate le modalità di prenotazione presso gli sportelli CUP dell'Asl n. 3

Per informazioni rivolgersi:
Numero Verde dell'URP 800013504
CUP dell'ASL 3 - Numeri telefonico 0973-641239-48510-621402 – 875628-661260-641337



DELIBERAZIONI ADOTTATE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30 Maggio 2005

n. 4 - Approvazione schema di atto di convenzione di segreteria. *(Approvata con voto contrario della minoranza)*

n. 5 - Territorio di eccellenza- costituzione cabina di regia. *(Approvata con voto contrario della minoranza)*

n. 6 - Approvazione regolamento per la disciplina dei contratti. *(Approvata con voto contrario della minoranza)*

n. 7 - Approvazione regolamento per il funzionamento del servizio economato; *(Approvata con voto contrario della minoranza)*

n. 8 - Approvazione regolamento per l'alienazione patrimonio comunale. *(Approvata con voto contrario della minoranza)*

Seduta del 30 Giugno 2005

n. 9 - Approvazione conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2004. *(Approvata con voto contrario della minoranza)*

n. 10 - Approvazione regolamento attuativo PIC-Box interrati e arredo urbano.*(Approvata con voto contrario della minoranza)*

n. 11 - Approvazione regolamento attuativo Pic-Casa sicura. *(Approvata con voto contrario della minoranza)*

n. 12 - Approvazione regolamento generale PIC-Riqualificazione formale facciate e coperture.*(Approvata con voto contrario della minoranza)*

n. 13 - art. 96 D.Lgs n. 267- Individuazione organismi collegiali ritenuti indispensabile.*(Approvata con voto contrario della minoranza)*

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it - E-mail: comuneroccanova@rete.basilicata.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Croce Rossa - Gruppo di Roccanova 347 6104125
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111

Pro Loco 0973 833109-833238
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
Enel 800-800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

Gli studenti di Roccanova. 12 sono impegnati negli esami di Stato

Tutti i promossi alle Superiori

Tutti promossi i 17 alunni che hanno sostenuto l'esame di terza media



Cinquantotto i promossi, 6 i bocciati e 4 quelli che si sono ritirati dagli studi nel corso dell'anno scolastico appena conclusosi. Più o meno come lo scorso anno i risultati dei circa 70 studenti di Roccanova che hanno frequentato le Scuole Superiori. A questi se ne aggiungono altri 12 impegnati negli esami di Maturità. Questi tutti i promossi con le relative scuole d'appartenenza.

Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo - Classe 1ª C: **Federica Annunziata**. *Classe 1ª D:* **Martina Annunziata, Maddalena Ciancia, Maria De Marco, Andrea Greco, Valentina Mea, Mariateresa Travascio**. *Classe 2ª A:* **Lucia Emanuele, Maria Stella Lecce, Rosanna Alberini.** *Classe 3ª A*: **Floriana Maliannì, Carmela Marranchino.** *Classe 3ª B*: **Ivana Collarino, Rosa Ferrara, Luisa Nicodemo Mariantonietta Novelli, Elena Racioppi.** *Classe 3ª C*: **Marilena Fittipaldi**. *Classe 3ª D*: **Rossella Bellizio, Caterina D'Arretta, Luigi Lauria, Giovanni Nubile**. *Classe 4ª A:* **Antonio Collarino, Carisio Di Dio, Carmela Emanuele, Giambattista Fittipaldi**. *Classe 4ª B*: **Giovanni De Marco, Silvia Ferrara, Maria Rosaria Racioppi, Vittorio Racioppi.** *Liceo psicopedagogico - Classe 1ª:* **Rocco Novelli**. *Liceo classico di Senise- Classe 2^*: **Alessandro Collarino**. *Itcg di Senise- Sez. Geometra- Classe 2ª:* **Giovanni Castelluccio**. *Itcg-di Sant'Arcangelo - Sezione Ragioneria: Classe 2ª A:* **Maria Antonietta Novelli, Rosalia Dimo;** *Classe 2ªB:* **Maristella Albertini, Pasquale D'aquaro, Teresa Conte, Veronica Fiorillo.** *Itcg di Sant'Arcangelo - sez. Geometra- Classe 3a*: **Maria Nubile, Mauro Spagnuolo.** *Classe 4ª*: **Francesco Mobilio, Vincenzo Scarano, Angela Spagnuolo, Emilio Travascio**. *Ipsaa di San Brancato- Classe 1ª:* **Egidio Cirigliano**, **Carmen Novelli, Giuseppe Petrosino.** *Classe 2ª* : **Antonella Palmira;** *Classe 3ª:* **Pietro Cirigliano, Antonio Malaspina, katia Novelli;** *Classe 4ª A:* **Raffaele Sofia**. *Itis di Potenza: Classe 4ª*: **Giovanni Albertini e Gaetano Ciancia**. *Alberghiero di Potenza- Classe 1ª:* **Rocco Totaro.** *Classe 3ª* **Leonardo Marranchino.** *Istituto d'Arte di Potenza- Classe 1^*: **Giuseppe Graziano**.

Tutti promossi i 17 alunni di terza media, che sono: **Gaetano Bellizio, Sara Collarino, Rossana Conte, Fabio Di Sario, Pasquale Ferrara, Stefania Figliuolo, Claudia Graziano, Rosy Graziano, sara Greco, Carmela Malaspina, Donato Malaspina, Giada Nubile, Mario Satriano, Teresa Soave, Andrea Sofia, Angelo Spagnolo, Teresa Tornatore.**

Roccanova/ Bandito il concorso per le superiori. Scadenza 15 settembre

Otto borse di studio agli studenti bravi

Scuole chiuse e studenti in vacanza. Ma il Comune di Roccanova guarda a quelli più bravi; a quegli studenti che si sono particolarmente distinti riportando la promozione con un buon profitto. A loro, infatti, è rivolto il bando per l'assegnazione di otto borse di studio di 155 euro ciascuna. Un'attenzione rivolta agli studenti delle scuole superiori che sono un centinaio e quasi tutti frequentano le scuole nei comuni limitrofi: il Liceo scientifico, l'Itcg e l'Ipsaa a Sant'Arcangelo, il Liceo classico e quello pedagogico a Senise, ed altri tipi di scuole in centri più lontani.

Si tratta di un'iniziativa che l'amministrazione comunale ha adottato già da alcuni anni e che trova apposito riferimento e risorse finanziarie nel Piano comunale per il diritto allo studio 2004-2005. Una iniziativa che come sempre viene accolta con entusiasmo dagli studenti, tant'è che a giudicare dalle precedenti partecipazioni, non sono pochi quelli che a fine anno si distinguono per un profitto di tutto rilievo. Ed anche nell'anno appena concluso non sono pochi i ragazzi che hanno ottenuto una brillante promozione e che hanno dunque i requisiti per partecipare al concorso. Le borse di studio da assegnare sono in tutto otto. Quattro saranno assegnate agli studenti che hanno frequentato scuole umanistico-letterarie, tipo Liceo scientifico, Liceo classico, Istituto magistrale, mentre altre quattro a quelli del gruppo tecnico-scientifico come l'Itcg, Itis, Ipsaa. Due, una per ogni gruppo di scuole, sono riservate a quegli studenti che conseguiranno la maturità riportando all'esame finale una votazione non inferiore a 70/100, mentre le altre sei, sempre divise per gruppo di scuole, andranno ad altrettanti studenti delle classi intermedie che avranno conseguito la promozione con la media più alta e comunque non inferiore a sette decimi.

La domanda in carta semplice potrà essere presentata all'Ufficio Socio-culturale del Comune, mentre il bando potrà essere consultato, oltre che all'Albo Pretorio, anche sul sito web del comune www.comune.roccanova.pz.it dove potrà essere scaricato anche il modello della domanda. Per la partecipazione al concorso c'è tempo fino al 15 settembre prossimo. Per ora si può tranquillamente andare in vacanza.

- ESTETICA IN -
"NUOVO CENTRO ESTETICO"
di Francesca Latronico
CON SOLARIUM
Via S. Di Giacomo San Brancato di Sant'Arcangelo
Per appuntamenti telefonare: 0973.612335-340.4610723

Reso noto il calendario scolastico per l'anno 2005-2006

Si torna a scuola il 19 settembre

202 i giorni di attività. Chiusura il 10 giugno 2006

E nel momento in cui si pensa alle vacanze ecco che viene reso noto il calendario scolastico del nuovo anno. Gli studenti della Basilicata torneranno fra i banchi il 19 settembre 2005. Le porte di tutte le scuole e gli istituti della regione si richiuderanno il 10 giugno 2006.

Studenti in vacanza dal 23 dicembre 2005 al 7 gennaio 2006 per le festività natalizie, e dal 13 al 18 aprile per quelle pasquali. A deciderlo la Giunta regionale che nel giugno scorso ha approvato il calendario scolastico 2005/2006. "Il calendario - ha affermato l'assessore alla Cultura Carlo Chiurazzi - prevede l'effettivo svolgimento di un minimo di 202 giorni di lezione per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, che si riducono a 201 quando la ricorrenza del Santo Patrono ricade in un giorno in cui siano previste lezioni. Ma le istituzioni scolastiche - ha aggiunto Chiurazzi - in relazione alle esigenze connesse con il Piano dell'offerta formativa, potranno determinare l'adattamento del calendario scolastico. L'adattamento potrà riguardare anche la data di inizio delle lezioni nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività educative e didattiche in giorni diversi o in aggiunta a quelli fissati dal calendario". Il termine delle attività educative nelle scuole dell'infanzia resta fissata al 30 giugno.

Una proposta di legge avanzata da vari parlamentari

Accademia delle Belle arti a Matera

La Provincia di Matera, la Regione Basilicata e l'Amministrazione comunale d'accordo sulla proposta di legge di istituire un'Accademia delle Belle arti a Matera presentata dagli onorevoli Adduce, Burani Procaccini, Luongo, Tocci e Ranieli. L'iniziativa che è stata presentata nel mese scorso nella città dei Sassi dove sono intervenuti,tra gli altri, il Presidente della Regione, Vito De Filippo, il Presidente della Provincia di Matera, Carmine Nigro il sindaco di Matera, Michele Porcari, ed il preside della Facolta di Lettere dell'Università degli studi della Basilicata, Rita Librandi,raccoglie anche il consenso di esponenti del mondo della cultura, delle professioni e delle organizzazioni di categoria.

"La proposta di legge rappresenta un'opportunità per tutelare la memoria culturale di una città e di un territorio che non può essere dispersa e che vede nell'artigianato artistico una delle espressioni più rappresentative". Così il presidente della Confederazione nazionale dell'artigianato di Matera, Giovanni Coretti ha commentato l'iniziativa. "Il ruolo della città - ha aggiunto Coretti - era già emerso nel 1999 in occasione della rassegna di arte applicata 'Matermateria' che purtroppo rimase un'esperienza senza seguito. La proposta di istituire l'Accademia di Belle Arti a Matera è un modo - ha concluso- per confermarla come sede più opportuna". Per Leonardo Montemurro, segretario provinciale della Cna: "E' un momento felice in cui l'artigianato artistico si trova al centro di una serie di iniziative che, se opportunamente valorizzate, provocheranno effetti benefici e ricadute positive sul territorio. I bandi per la formazione, il bando per gli investimenti, la Fiera Mercato in programma dal 28 giugno al 1° luglio e la futura creazione della scuola della cartapesta d'altronde - ha precisato Montemurro - sono il segnale inequivocabile che qualcosa si sta muovendo e che l'Accademia delle Belle Arti non può che contribuire allo sviluppo di un patrimonio su cui si può ancora investire, senza barriere politiche".

VENDESI
Appartamento al 3° piano, di mq 80.
Roccanova - Via Vittorio Emanuele. Proprietà Mario De Matteo
Per informazioni tel. 0973.833145 ore serali

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea 0973/833465 **ROCCANOVA (PZ)**

Roccanova/ L'orologio solare in piazza del Popolo risale al 1882

Il fascino della meridiana

Lo scorso anno era inserita nel circuito nazionale "salvalarte"



Anche quest'anno è partita la campagna *Salvalarte* promossa da Legambiente e come sempre in evidenza ci sono anche località della Basilicata. In primo piano il centro storico di Guardia Perticara, la *Rabatana*, il quartiere arabo di Tursi e le *Dolomiti lucane* di Castelmezzano. Tre autentici risorse storico-culturali che promuovono l'immagine turistica della Basilicata. Proprio come lo scorso anno quando, come si ricorderà, fu la meridiana di Roccanova, storico ed artistico orologio solare che si trova sulla parete di un'antica torre medievale in "Piazza del Popolo" ad essere inserita nella campagna *Salvalarte* per la tutela dei beni culturali su tutto il territorio nazionale. Roccanova insieme a Pomarico, con la meridiana che si trova nel chiosco dell'ex convento Francescano, e Matera con il *Casino Ridola,* rappresentarono le testimonianze della Basilicata in un percorso storico e culturale dedicato a *Le forme del tempo* e che vide i riflettori puntati sui campanili e torri comunali di altre undici località del Belpaese.

Si tratta di una iniziativa promossa ormai da dieci anni da Legambiente, che porta alla scoperta del patrimonio artistico minore del nostro Paese, per denunciarne il degrado in cui spesso giace e per attivare le energie e le risorse necessarie per il suo recupero, per promuoverne la valorizzazione. Ieri come oggi si tratta di un itinerario di grande interesse dove la Basilicata gioca un ruolo di particolare importanza anche dal punto di vista di immagine di una terra che negli ultimi tempi ha saputo legare sempre più le sue peculiarità storico, artistiche e culturali alla promozione turistica. Proprio come sta facendo Roccanova che della sua meridiana già da tempo ne ha fatto un biglietto da visita collegato all'immagine di "paese del vino". Quella di Roccanova, già adottata dagli alunni della scuola media nell'ambito di una iniziativa "adotta un monumento", è una meridiana realizzata dall'ing. torinese Telfi, giunto a Roccanova nel 1864 in qualità di capitano di un distaccamento di bersaglieri che combattevano il brigantaggio. Appassionato di archeologia, l'ormai ex ufficiale dell'esercito regio ritornò a Roccanova, dove volle lasciare un suo indelebile ricordo dipingendo, nel 1882, la pregevole meridiana, tuttora funzionante e che risulta essere tra le più belle, più complete e meglio conservate della Basilicata, ripetutamente menzionata anche in cataloghi specializzati. Il quadrante, artisticamente rifinito, è tra l'altro arricchito dai simboli zodiacali che segnano l'inizio delle stagioni. Più volte restaurata (nel 1923, nel 1949, nel 1972, nel 1998), essa rappresenta ancora oggi una delle più significative testimonianze del patrimonio storico-artistico di Roccanova e della Basilicata.

Una mostra dopo 20 anni dall'ultima personale

In vetrina a Roccanova il "Manierismo geometrico"

Venti opere di Carmine Caputo di Roccanova

"Percorso", questo il titolo della mostra che l'artista Carmine Caputo di Roccanova, di cui parliamo in un servizio a parte, presenterà questa estate a Roccanova nel salone della Scuola materna. Dopo vent'anni dall'ultima sua personale, l'artista 50enne che vive a Milano, torna a Roccanova ad esporre le sue opere. Una mostra che segue altre vetrine prestigiose, e performance di rilievo, dove la versatile personalità di Carmine Caputo di Roccanova, pittore, scultore, architetto e contadino lucano - come ama definirsi - si rispecchia nella sua opera in cui convivono "praticità funzionale, plastica qualità inventiva, ordine e rigore logico".

Un apposito catalogo curato dal critico Andrea B. Del Guercio presenta la mostra patrocinata oltre che dal Comune di Roccanova, anche dalla Regione Basilicata e dalla Provincia di Potenza. La mostra sarà improntata al "Manierismo geometrico" dove prevalgono forme geometriche accentuate dal forte contrasto cromatico. Nello spazio di tele quadrangolari vengono creati giochi di spigoli e ortogonalità con strisce e piccole parti in foglia d'oro. Una ventina le tele da guardare attentamente poiché esprimono il forte impegno artistico che il maestro roccanovese ha saputo evidenziare in oltre venti anni di attività nel capoluogo lombardo.

Carmine Caputo che da alcuni anni ha voluto affiancare al suo cognome anche il toponimo del suo paese natio in omaggio alla sua Roccanova ha frequentato l'Accademia di Belle Arti a Milano, diplomandosi prima in pittura e poi in scultura. Successivamente ha conseguito la laurea in architettura presso il Politecnico di Milano.

Nel "Padiglione Italia" pochi gli artisti nazionali

"Wanted" alla Biennale di Venezia

Singolare protesta di Carmine Caputo di Roccanova

La 51ª Biennale di Venezia, che ha aperto i battenti nel giugno scorso, anche quest'anno è cominciata all'insegna delle polemiche per la mancanza o la sparuta presenza di artisti italiani. Un aspetto quest'ultimo che ha scatenato la protesta di numerosi artisti italiani, famosi e non. E tra questi anche Carmine Caputo di Roccanova. L'artista roccanovese, che da anni vive e lavora a Milano, in modo simbolico ha occupato per tre giorni il "Padiglione Italia" con una sua performance alquanto provocatoria. "Wanted" così recitava il cartello che l'autore del manifesto del "Manierismo geometrico" ha portato al collo per denunciare il fatto che nella prestigiosa vetrina internazionale "si ricerca chi è scomparso e non chi oggi è impegnato nella ricerca di culture e forme artistiche innovative". Una protesta che ha attirato l'attenzione di tanti artisti, giornalisti e osservatori presenti nella città lagunare, tanto che Carmine Caputo di Roccanova è diventato il testimonial della protesta italiana alla Biennale di Venezia; vetrina che andrà avanti fino a settembre prossimo. Una testimonianza di protesta condivisa anche da altri critici e artisti come Carmine Caputo di Roccanova che ha anche partecipato a Venezia, nella chiesa di San Gallo, vicino Piazza San Marco, ad una mostra intitolata non a caso : "Esserci, Padiglione Italia. Il grande mosaico dell'arte italiana".



Servizio attivato dal giugno scorso dall'Asl n. 3

"Risonanza magnetica" anche negli ospedali del Lagonegrese

Dal mese scorso anche negli ospedali dell'Azienda Sanitaria Usl 3 del Lagonegrese si potrà fare l'esame di risonanza magnetica nucleare, grazie ad un'apparecchiatura mobile. In una prima fase, le prenotazioni per le prestazioni di risonanza magnetica saranno coordinate dal servizio di radiologia dell'ospedale di Lagonegro, telefonando di mattina ai numeri telefonici: 0973 48237-48238.

"La nuova attività sanitaria di risonanza magnetica è stata voluta per soddisfare, l'esigenze dell'utenza in difficoltà per gli spostamenti - ha detto Mario Marra, direttore generale dell'Azienda sanitaria - il servizio rientra nell'ottica di avvicinare la diagnostica al territorio e quindi di rendere i servizi sanitari sempre più a portata di mano del cittadino. Inoltre si è sempre più orientati verso un ruolo di primaria importanza dei medici di medicina generale, con i quali le realtà ospedaliere dovranno confrontarsi, affinché l'utente sia costantemente seguito nel percorso sanitario". "L'attività di Risonanza Magnetica - ha ricordato ancora Marra - rientra in questo filo diretto tra Azienda e Territorio che va verso la costruzione di una rete dei servizi sanitari efficiente ed efficace". Rispondendo, anche al dato della emigrazione sanitaria la risonanza magnetica potrà essere effettuata in tutti e quattro gli ospedali dell'Azienda Sanitaria Usl n 3.

VENDESI

Appartamento al 1° piano, rifinito esternamente, di mq 125 con ampia terrazza + box di 40 mq. Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro. *Per inf. tel. 02.9567609*

NEGOZIO TRENDY PER UNA MODA DA VIVERE

New Generation

Abbigliamento – Calzature – Accessori

Viale Unione Europea - tel. 0973 833729 - ROCCANOVA

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale

RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE

DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE
Vico 5° Principe di Napoli 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

ROCCANOVA/ Fatti, avvenimenti, tradizioni e personaggi di una volta

Contro la tempesta, "a camastra"

Quando si avvertiva la furia (a Vruit) *della tempesta di grandine si invocava la protezione di Santa Barbara, mentre con un rito pagano si lanciavano in strada le "camastre"e i treppiedi per scongiurare i danni. E intanto "Zii Andrei" cominicava col fare strani riti di grandinifugo*

Guido Emanuele

Le recenti grandinate che hanno devastato il Metapontino e le colture di alcuni paesi del Lagonegrese, hanno indotto noi anziani ad una riflessione. Contro questo dannoso fenomeno atmosferico, malgrado tutte le evoluzioni scientifiche, non è stato fatto nulla per impedirne il verificarsi. A meno che non si ricorra all'assicurazione contro tale evento, concetto alquanto inusitato nell'opinione generale dei nostri agricoltori. Altra soluzione idonea non esiste e pertanto i viticoltori, rassegnati, accettano la loro impotente condizione.

Una volta, negli anni Trenta, quando si prevedeva la caduta della grandine attraverso le caratteristiche avvisaglie, come la percezione attraverso l'udito dello "scroscio" di grandine o "Furia" (*Vruit)*, era segno che in zone confinanti con il nostro territorio, grandinava. Roccanova che aveva un patrimonio viticolo considerevole, per antica tradizione, ricorreva in quei casi, oltre che ad invocare la protezione di Santa Barbara, ad un rito pagano. Con le donne che inginocchiate sul selciato ed intente a raccogliere direttamente con la bocca i primi chicchi di grandine, recitavano preghiere alla Santa. Altri due espedienti, il primo era il "rinfaccio" della precipitazione violenta mediante l'intervento dell'esperto "Zii Andrei" nella veste di grandinifugo ed il secondo con il lancio nelle vie pubbliche adiacenti le abitazioni, di "*camastre*" (catena di ferro che serve a sostenere la caldaia nel focolare) e dei treppiedi in ferro in uso nelle cucine.



Nel primo caso "Zii Andrei", peraltro ritenuto anche un guaritore di mali occulti, non identificabili dalla medicina scientifica, si portava, in previsione del sopraggiungere della tempesta, in un lembo retrostante l'abitato e con l'aspetto da figura biblica, gesticolava verso l'orizzonte alla ricerca dell'ignoto, tracciando con la mano destra, ampi segni di croce e recitando versi di sua esclusiva conoscenza. Il secondo espediente consisteva nel rimuovere la camastra del focolare dal gancio fissato nel muro del caminetto, lanciandola, unitamente ad un treppiede, nella strada pubblica antistante l'abitazione. Malgrado le virtuali invocazioni ed i due presunti fantomatici accorgimenti precauzionali, grandinava ugualmente e quei chicchi sferonali di ghiaccio venivano appellati con disappunto espressivo catastrofico: "I Pisill", soprattutto se di grosse dimensioni, producevano danni ingenti.

Cessato il turbine e dopo la constatazione dei danni, si generava un malessere morale che scoraggiava i solerti, pazienti viticoltori e comprometteva le modeste, necessarie entrate finanziarie delle famiglie.

Le leggi risarcitive allora non esistevano. Le camastre ed i treppiedi, purtroppo anch'esse rammaricate per la loro inefficacia miracolistica, tornavano a svolgere la loro mansione. Il vegliardo che aveva agito come grandinifugo si giustificava asserendo di aver previsto in ritardo l'arrivo della tempesta. E così qui da noi, purtroppo, né la scienza, né il possesso di quei fattori idonei a scongiurare il verificarsi del fenomeno, sono riusciti a sconfiggere l'incubo della tempesta di grandine.

Una iniziativa di Giuseppe Rimentano

Roccanova, "come eravamo"

In mostra oltre 300 fotografie d'altri tempi

Aspetti di vita sociale, momenti di vita religiosa, culturale e di svago. I lavori dei campi, le processioni, la banda musicale, le squadre di calcio, i giochi e semplici momenti della vita quotidiana. Sono alcuni dei temi che saranno evidenziati nel corso di una mostra di vecchie fotografie che sarà allestita nel mese di agosto a Roccanova.

Oltre 300 fotografie, la quasi totalità in bianco e nero per meglio dare il senso ed il sapore di altri tempi, saranno messe in mostra su appositi pannelli lungo la scalinata che da Piazza del Popolo porta al rione Ponte. Un modo per dire come eravamo. Ad organizzare questa iniziativa, a cui ha dato la collaborazione anche l'amministrazione comunale, è Giuseppe Rimentano, roccanovese che per molti anni ha vissuto in Piemonte e che oggi è ritornato al proprio paese natio per vivere in serenità l'età pensionabile. "Ma non senza fare niente - precisa in una breve chiacchierata davanti al bar. Voglio fare qualcosa per il mio paese ed ho cominciato con rinverdire vecchi ricordi". Così Rimentano ha cominciato a raccogliere vecchie fotografie rivolgendosi dapprima agli amici e poi allargando la richiesta anche alle famiglie e conoscenti. Alla fine si è trovato in possesso di un grande patrimonio storico e culturale di cui farà partecipe tutti i roccanovesi. Oltre 300 fotografie d'epoca che potranno essere ammirate in agosto. Tante fotografie dove molti si potranno "ritrovare" pensando ai tempi di una volta.



I fondi assegnati alle rappresentanze diplomatiche

Contributi per i lucani emigrati in Sudamerica

200mila • stanziati dalla Regione Basilicata

Un fondo per aiutare le famiglie dei lucani emigrati in America del Sud in situazione di disagio economico. La Giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore alla Sicurezza e Solidarietà sociale, Rocco Colangelo, il riparto dei fondi destinati alle famiglie di lucani che attualmente vivono in America Latina in condizioni di povertà. Il fondo, istituito con delibera di Consiglio regionale nel 1999, viene assegnato annualmente attraverso una parte delle risorse provenienti dallo sfruttamento dei giacimenti petroliferi e ripartito su proposta della Commissione regionale Lucani all'estero.



Quest'anno ammonta a 200 mila euro e verrà così ripartito: 100 mila euro in favore dell'Argentina; 32 mila euro per l'Uruguay; 30 mila per il Brasile; 6 mila per il Cile; 7 mila per la Colombia; 20 mila in favore del Venezuela; 3 mila per il Paraguay; 2 mila per il Perù. I fondi saranno assegnati alle relative rappresentanze diplomatiche e consolari italiane.

Le Associazioni dei lucani nel mondo

Sedi di rappresentanza della Basilicata

"La Regione Basilicata lavorerà per fare delle associazioni dei lucani nel mondo delle vere sedi di rappresentanza permanente dei rapporti commerciali, culturali e turistici della Basilicata con il resto del mondo, prevedendo anche opportune azioni di formazione degli operatori di queste associazioni che potranno così svolgere funzioni di promozione territoriale e di raccordo con gli altri organismi (come consolati ed ambasciate) che già operano in questo settore". A sostenerlo nel giugno scorso il presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, in un incontro con una delegazione di lucani, originari di San Fele e da tempo residenti in Australia, nazione nella quale svolgono importanti incarichi amministrativi ed istituzionali.

L'incontro al quale hanno preso parte oltre alla delegazione australiana anche il presidente della Commissione per i lucani nel mondo, Rocco Curcio, ed alcuni rappresentanti delle istituzioni locali e regionali, si è svolto a margine delle manifestazioni organizzate per celebrare il ventesimo anniversario del gemellaggio tra i comuni di Drummoyne - San Fele. "Occasioni come queste - ha sottolineato il presidente De Filippo nel suo breve indirizzo di saluto - devono essere intensificate perché i lucani nel mondo, che già contribuiscono alla promozione culturale ed identitaria della nostra terra e della nostra collettività, possano giocare un ruolo essenziale nella attrazione di risorse turistiche ed imprenditoriali nella nostra Regione".

AZIENDA AGRICOLA
Cervino Donata Maria
PRODUZIONE
"GROTTINO DI ROCCANOVA"
VINO AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA
Via Vitt. Emanuele, 36/A ✆ 0973/833041 cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

NUOVA SEDE
Prêt à Porter
F.lli Mele S.n.c.
Via Ciminelli,73 ☎ 0973 574423 FRANCAVILLA S. SINNI
Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Loc.Parco Manfredelli via Cona ☎0973.822550 LAURIA

Un amico è…

Un amico è
la persona che ti incoraggia
ad andare avanti.
Un amico è
la persona con cui condividi
la tua felicità.
Un amico è
il complice delle tue marachelle.
Un amico è
l'amicizia in persona.
Un amico è
la persona che guarda
dentro il tuo cuore.

Lucia Marrone - 5^ elementare -Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 Giugno = 1744

NATI = 3
- Rizzo Giovanna, di Antonio e di Carmela Graziano, il 30.5 a Stigliano
- De Fazio Giulia, di Vittorio e di Anna Sammarco, il 18.06 a Manduria
- D'Angelo Flora, di Biagio e di MAddalena Novelli, il 25.6 a Matera

MORTI = 1
- Racioppi Ettore, n. Roccanova 1926, imprenditore agricolo, il 14.6 a Potenza

IMMIGRATI = 4 **EMIGRATI = 3**

MATRIMONI = 1
- Gravino Mario, N. 1979, e Giordano Antonietta, n. 1978, il 25.6 a Sant'Arcangelo

Lauree

- Roberto Cervino, di Raffaele e di Annunciata Boccia (nativi di Roccanova), residente a Rossano Calabro, il 9 giugno scorso si è laureato in **Economia e Commercio**, presso l'Università degli Studi della Calabria. Tesi: *" Analisi socio-demografica del Pit alto jonio casentino"*.

Al neo dottore vanno le felicitazioni della Piazza

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

AUTOTRASPORTI-INDUSTRIA BOSCHIVA

Pasquale Bellizio
ROCCANOVA (PZ) via Vittorio Emanuele, 75
tel./fax 0973 833461

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

I grandi miracoli della storia

Una gamba amputata e ricresciuta (1640)

Filippo De Marinis

Sotto il nome di "miracolo di Calanda" è tramandata un sensazionale, scioccante, sconvolgente prodigio mariano, una guarigione miracolosa che ha dell'incredibile, nella città spagnola di Calanda, presso Saragozza, a Miguel Juan Pellicer, al quale tre anni prima era stata amputata la gamba destra. Questo caso fece, comprensibilmente, un grande scalpore sia in Spagna che in Francia. Il numero insolitamente grande (quasi cento) di pubblicazioni scritte in proposito da specialisti in medicina attesta lo straordinario interesse destato da questo intervento divino, che sicuramente ha fornito, fornisce e fornirà sempre materia di discussione. Dalle fonti archivistiche laiche ed ecclesiali si rileva una monumentale descrizione particolareggiata del tutto, con una folla enorme di testimoni oculari e di specialisti in chirurgia.

Nell'anno 1637 un medico, il Professor Diego Millaruela dell'ospedale di Saragozza, amputò a Miguel, vittima di un incidente, la gamba destra, che fu seppellita nel cimitero dell'ospedale dal suo assistente Lorenzo Garcia in presenza di numerosi testimoni. Alla guarigione seguirono lunghe e puntigliose indagini, con inchiesta canonica e quant'altro. Il miracolato, devotissimo alla Madonna del Pilar (pilastro), era solito ungere la parte terminale della restante gamba non amputata, con l'olio Sacro nella cattedrale di Nostra Signora del Pilar, raccomandandosi con tutto il cuore ad essa. Riportiamo per brevità di spazio pochissimi stralci dell'Atto Pubblico steso in Calanda, Bassa Aragona, il 2 aprile 1640 dal Notaio Reale di Mazaleòn, dottor Miguel Andréu: "… ci sono testimoni che videro che quando Juan camminava, con la gamba già amputata, metteva la rotula di quella gamba che gli segarono nella gamba di legno; e che metteva nella detta gamba di legno solo il ginocchio… verso le ore 11 del 29 marzo, giunse nella stanza in cui dormiva Miguel, la madre e lo vide con due gambe e che esponeva fuori dalle lenzuola i due piedi in croce. Inoltre, la gamba ricresciuta aveva ancora i segni sulla tibia, provocati dal peso della ruota del carro, dovuto al precedente incidente e motivo dell'amputazione. Inoltre il suddetto Miguel, a miracolo avvenuto, non fu in grado di rendere stabile immediatamente il suo piede.

Aveva infatti i nervi e le dita dei piedi contratti e quasi inservibili, e non sentiva il normale calore della gamba ricresciuta, che appariva ancora di color cadaverico e non era nè lunga e nè grossa quanto l'altra sana… Per quanto concerne le altre cose, ossia il calore, l'estensione e la scioltezza dei nervi, non era necessario che ciò avvenisse in modo istantaneo per non far gridare, comunque, al miracolo. Infatti, dopo alcuni mesi, la gamba, anche se più corta e di poco più grossa dell'altra sana, ripristinò le funzioni vitali, recuperando scioltezza di nervi, tendini e colore normale… Consta che, dopo due anni e sette mesi dall'amputazione, fu effettuata una ricognizione civile e canonica per disseppellire, nel cimitero dell'ospedale della città di Saragozza, la gamba malata, amputata al giovane Miguel, e la stessa, con deposizioni di numerosissimi testimoni e chirurghi dell'ospedale, fu rinvenuta intatta come il giorno in cui venne amputata e seppellita.

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Pietro Lacava

Ma l'ardente aspirazione non venne appagata. Egli ebbe, però, il piacere di vedere la vittoriosa spedizione libica, che costituì la prima e grande affermazione della nostra Nazione, dopo l'unità.

Il 5 novembre 1911, fu emesso il regio decreto col quale la Tripolitania e la Pirenaica venivano poste sotto la sovranità piena ed intera dell'Italia.

Ma le ostilità in Libia continuarono.

Il 22 febbraio 1912, il Parlamento riprese i suoi lavori.

Alla Camera dei Deputati, appena apertasi la seduta, fu veduto un vecchio alto, dallo sguardo scintillante sotto gli occhiali, e dalla barba corta e bianca, che gl'incorniciava il viso, alzarsi e chiedere la parola: era Pietro Lacava. Egli, come antico garibaldino e decano dell'Assemblea, sentì il prepotente bisogno di dichiarare fra l'altro: «*Quando tuona il cannone, non vi sono, né vi devono essere dissensi politici né distinzioni di parti*».

Nessuno più di lui aveva, in quel momento, l'autorità e il diritto di fare appello alla concordia nazionale.

La Camera applaudì, in modo frenetico, le parole del grande superstite delle lotte del Risorgimento.

Poi venne la pace con la Turchia, e Lacava presiedette la Commissione nominata per esaminare il trattato di Losanna.

Fu quello l'ultimo atto della sua lunghissima vita politica.

Già affetto da diabete, Pietro Lacava venne colpito da polmonite, e si spense il 26 dicembre 1912, all'età di 77 anni.

Morì serenamente. Il costante sorriso sulle labbra parve che si accentuasse nell'attimo in cui il vecchio mandò «*l'ultimo respiro alla fuggente luce*». In quell'attimo, egli dovette ricordare quanto aveva fatto, nel 1860 e nel 1867, per l'unità d'Italia.

Fine

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 136-146**

L'Azienda sanitaria del Lagonegrese allarga il Servizio sul territorio

Medicina dello Sport anche a Senise

Visite di idoneità sportiva. Prestazioni interamente gratuite

Interventi finalizzati alla tutela sanitaria, alla diffusione dell'educazione sportiva quale mezzo efficace di formazione, al mantenimento e recupero della salute e delle ottimali condizioni psico-fisiche della persona. Queste alcune delle prestazioni offerte dal servizio di medicina dello sport che dal 17 maggio scorso è operativo anche negli ambulatori del Distretto Sanitario di Senise.

L'attivazione del servizio a Senise è stata fortemente voluta dal neo Direttore Generale dell'ASL n 3, Mario Marra, per dare una concreta risposta alle richieste che venivano dall'area. Questa prestazione medica si allarga così sul territorio. Non più solo nel Centro di Medicina dello Sport presso l'ospedale di Lauria, istituito in base alla Legge regionale n 59 del 1996 che detta le norme per la tutela sanitaria delle attività sportive, ma d'ora in poi anche a Senise presso il Distretto Sanitario in Via G. Amendola il 2° e 4° Martedì di ogni mese. Anche le attività dell'ambulatorio di Senise saranno effettuate dallo specialista della medicina dello Sport, Vincenzo Di



Nubila e dal cardiologo Giuseppe Magno. Il servizio effettuerà: visite di idoneità sportiva ad atleti che svolgono attività sportiva di tipo agonistico, a studenti che devono partecipare alla fase finale (nazionale) dei Giochi della gioventù, a giovani che devono effettuare visite per concorso di allievo ufficiale di complemento dell'Esercito ed inoltre a persone che devono svolgere attività di assistente bagnanti, equitazione, arbitro federale di qualsiasi disciplina sportiva.Le prestazioni sono erogate in forma gratuita per tutti i cittadini residenti in Basilicata, così come prevede l'art. 19 della Legge Regionale n. 10/2002. Per effettuare le prenotazioni, l'utente dovrà essere già in possesso dell'impegnativa. Si può accedere al servizio tramite richiesta del medico curante o del presidente della società sportiva di appartenenza o del capo d'istituto. Per le visite occorre la prenotazione: allo sportello/accettazione del Distretto di Senise dal Lunedì al Sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.30; tramite il Call Center Unico del CUP Regionale al numero telefonico 848.821.821. Orario delle prenotazioni: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 20.00; Sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00. Sarà inoltre possibile effettuare prenotazioni da telefoni cellulari al numero 0971/47.13.73.

Nuovi servizi di medicina nell'Asl n 3 del Lagonegrese

Un ambulatorio di medicina dell'adolescenza

Il servizio sarà attivo a Senise e Maratea

Nel Distretto sanitario di II livello di Senise sarà attivato a breve l'ambulatorio di Medicina dell'Adolescenza. Il nuovo servizio sarà anche attivato nel plesso ospedaliero di Maratea dove sarà attivo anche quello multidisciplinare di allergologia e broncopneumologia pediatrica.

L'attivazione del servizio di medicina dell'adolescenza dislocato sul territorio ha trovato d'accordo il direttore generale dell'Asl n. 3, Mario Marra, sollecitato dai dirigenti medici Iadanza, (pediatra), Caruso (endocrinologo) e Maddalena Di Noia, (ginecologa), mentre la proposta dell'attività di ambulatorio multidisciplinare di allergologia e broncopneumologia pediatrica è venuta dai dottori Sandra Piscioneri, (allergologa), Enzo Palo (broncopneumologo) e Domenico Iadanza (pediatra). Il dottor Iadanza che è responsabile del procedimento per l'attivazione di entrambi gli ambulatori assume anche il coordinamento dei due progetti. La proposta di istituire un ambulatorio di medicina dell'adolescenza nasce, proprio, dalla esigenza di offrire, al soggetto in età evolutiva durante il delicato periodo dell'adolescenza, uno spazio dedicato all'interno del quale potrà usufruire di diverse professionalità. Il servizio si avvarrà oltre che delle figure mediche del pediatra, dell'endocrinologo e della ginecologa, anche della collaborazione del neuropsichiatria infantile e del costante collegamento con l'assistente sociale e lo psicologo consultoriale.

Pasticceria - Gelateria
S. Antonio *di Giambattista Padula*
PRODUZIONE DI TORTE GELATI
SEMIFREDDI E GELATI ARTIGIANALI
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Roma ang. P.zza del Popolo - Tel. 0973 833622
ROCCANOVA

ABBONAMENTEVI
Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario • **15,00**; sostenitore • **25,82**; contributo straordinario • **51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

La Polisportiva nei campionati di calcio giovanili

"Esordienti" al 2° posto

Stagione prossima: tornei a carattere regionale

E se la prima squadra della Polisportiva Roccanova ha vinto il campionato di 3^ categoria centrando al primo colpo l'obiettivo della promozione in seconda categoria gli "Esordienti" ci sono andati vicini. Il secondo posto, conquistato alle spalle del Castronuovo, può senz'altro essere un risultato di tutto rilievo. Per i ragazzini di 11 e 12 anni è stata una partecipazione avvincente ed entusiasta, motivati nel modo giusto da mister Massimo Borneo che da alcuni anni sta curando il settore giovanile della Polisportiva Roccanova. Un settore che vede tesserati una quarantina di ragazzini dai 7 ai 14 anni provenienti anche dai paesi vicini. Motivati loro, motivati anche i genitori che si son detti disponibili già dal prossimo anno ad affrontare campionati più impegnativi e non solo a carattere provinciale. Le prime anticipazioni del presidente Andrea Travascio fanno capire che dalla prossima stagione il settore giovanile vedrà la società impegnata su più fronti con la partecipazione a tornei di carattere regionale: dal campionato "Esordienti" a quello dei "Giovanissimi". Per la Polisportiva si annuncia così una prossima stagione ricca di attività calcistica.

Ammesse 45069 domande. Entro il 6 ottobre l'acquisto della postazione informatica

"Computer in ogni casa 2", pubblicate le graduatorie definitive

Saranno tutte finanziate le richieste di contributo utilmente collocate nella graduatoria degli aventi diritto per l'acquisto del computer e il conseguimento della patente informatica. Delle 50376 istanze presentate sono state ammesse a contributo 45069 domande relative all'acquisto del computer e 3599 domande per il conseguimento della Patente informatica europea (Ecdl). Dei 702 ricorsi presentati dopo la pubblicazione delle graduatorie provvisorie, ne sono stati ammessi 447 e respinti 255.

Le verifiche sono state effettuate anche con il supporto degli Uffici Anagrafe dei Comuni della Basilicata. Sono state ammesse, inoltre, 66455 richieste di assegnazione della Carta nazionale dei servizi (Cns), che sarà inviata a casa dei cittadini successivamente. Sono infine 2851 le domande respinte perché non idonee o difformi rispetto a quanto previsto nell'Avviso pubblico del progetto "Un computer in ogni casa 2".

La Giunta regionale - si legge in un comunicato stampa - ha approvato la graduatoria definitiva e gli elenchi del progetto "Un computer in ogni casa 2", che sono state pubblicate sul Bur n. 38 (supplemento) del 7 giugno 2005 e che sono disponibili sul portale basilicatanet.it, dove inserendo il codice domanda ed il numero di codice fiscale è possibile verificare la propria posizione in graduatoria e ricevere informazioni sulle modalità per l'acquisto della postazione informatica e per ottenere i contributi previsti. Entro il 6 ottobre 2005 (quattro mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva) i beneficiari dovranno effettuare l'acquisto del computer e del lettore di smart card.

INTERNATIONAL TRANSPORT
CIANCIA LUIGI
GSM (I) +39 3357888128
GSM (F) + 33 0608154805 Tel. + 39 011 9067055
GSM (D) + 49 01783312082 Fax + 39 011 9042292
Via S. Giovanni Bosco, 6 - 10045 **PIOSSASCO** (TO) ITALY

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ) - Galizzi, 31 - Loc. Pedali 0973/665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Sportelli automatici:Roccanova - P.zza Marconi, 13 0973/833476
Episcopia, Rotonda, Laino Borgo (CS)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI